



Assessorato alle Pari Opportunità  
X Direzione Centrale Politiche sociali ed educative  
Servizio Pedagogico

Capitolato Speciale d'Appalto  
Servizio Integrativo Nidi di mamme

## INDICE

### Premessa

- Art. 1 - Oggetto dell'avviso e descrizione del servizio
- Art. 2 - Importo dell'appalto
- Art.3 - Tipo di selezione
- Art.4 - Durata dell'appalto
- Art.5 - Organismi ed Enti ammessi alla selezione e requisiti richiesti
- Art.6 - Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione
- Art.7 - Criteri di selezione e di Aggiudicazione dell'appalto
- Art. 8 - Commissione giudicatrice
- Art. 9 - Aggiudicazione e perfezionamento del contratto
- Art. 10 - Anticipo del Servizio
- Art. 11 - Variazione dell'importo complessivo
- Art. 12 - Corrispettivi – Modalità di pagamento
- Art.13 – Cauzione Definitiva
- Art. 14 – Subappalto
- Art. 15 - Obblighi dell'aggiudicatario
- Art. 16 - Coordinamento e valutazioni
- Art. 17 - Verifica dei servizi e monitoraggio
- Art. 18 - Rapporti con l'Amministrazione
- Art. 19 - Inadempienze contrattuali
- Art. 20 - Clausola risolutiva espressa – Risoluzione
- Art. 21 - Incedibilità dei crediti
- Art. 22 - Diritti sulla realizzazione del Progetto
- Art. 23 - Tutela dei dati personali
- Art. 24 – Domicilio
- Art. 25 - Definizione delle vertenze
- Art. 26 - Normativa applicabile
- Art. 27 - Disposizioni particolari riguardanti l' appalto - Protocollo di legalità
- Art. 28 -Allegati

## **Premessa**

La Regione Campania ed il Comune di Napoli (D.G.R della Regione Campania. n.1205 del 3/07/2009 “Presenza d'atto del protocollo d'Intesa triennale per 'L'attuazione di interventi in tema di Welfare” e D.G.M. del Comune di Napoli n. 1078 del 17/06/2010 Presenza d'atto del Protocollo d'Intesa siglato in data 17 aprile 2009 con la Regione Campania per “L'attuazione di interventi in tema di Welfare”. Presenza d'atto del decreto della Regione Campania di ammissione a finanziamento e impegno risorse del progetto denominato “Servizio Integrativo Nidi di Mamme”. Approvazione del Progetto “Servizio Integrativo Nidi di Mamme” per le annualità 2010- 2011 e 2012. Autorizzazione al Dirigente del Servizio Pedagogico ad adottare le procedure di gara di competenza”), con la realizzazione di un Servizio Integrativo denominato Nidi di mamme perseguono, nell’ambito delle specifiche competenze, l’obiettivo di implementare la partecipazione delle donne nel mondo del lavoro in territori urbani che presentano difficoltà socio-ambientali e carenza di servizi rivolti all'infanzia.

Punto nodale è l’attivazione di un servizio rivolto all'infanzia teso a favorire la conciliazione familiare e lavorativa, nonché il sostegno all'occupazione ed all'imprenditoria femminile, per l'anno scolastico 2010/2011.

L'appalto è soggetto alle norme e condizioni previste dal D.Lgs 163/06 e dal presente Capitolato Speciale, oltre che, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette, dalle norme del Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato.

In particolare, è esplicitamente previsto il ricorso all'istituto del quinto d'obbligo ed alle procedure di affidamento previste dall'art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm. ed ii.

In caso di conflitto tra le previsioni dei diversi atti di gara, la prevalenza sarà stabilita rispettando la seguente gerarchia:

1. Bando di gara;
2. Capitolato speciale d'appalto;
3. Progetto e schede allegate;

Con la presentazione delle offerte si intendono accettate, incondizionatamente, tutte le clausole e le condizioni del bando, Capitolato speciale d'appalto, del progetto e dei relativi allegati.

## **Art. 1**

### **Oggetto dell'avviso e descrizione del servizio**

L' appalto in parola, in quattro lotti si articola nelle seguenti azioni:

AZIONE 1- attuazione dei “Nidi di mamme” mediante la realizzazione di servizi integrativi, suddivisi in tre lotti, su 2 Municipalità secondo quanto indicato alla tabella di cui al successivo art. 2, che in continuità con le attività già svolte in precedenti edizioni del progetto Nidi di mamme, realizzeranno attività finalizzate all’accoglienza diurna di circa 160 bambine/i con età compresa fra i 18 e i 36 mesi e all’inclusione sociale di circa 50 persone già coinvolte nelle precedenti edizioni del progetto. Tali persone, precedentemente individuate quali svantaggiate e gravemente esposte a rischi di esclusione sociale, saranno impegnate come ausiliarie o come coadiuvanti per la realizzazione del servizio, affiancando

il personale educativo. In considerazione delle specifiche finalità previste dal progetto, pertanto, gli Enti aggiudicatari dei Lotti 1,2 e 3 dovranno impiegare le suddette persone con uguale qualifica ed i nominativi saranno successivamente forniti dal Servizio Pedagogico.

Le attività rivolte ai bambini saranno monitorate, per assicurare la qualità del servizio, da esperti nel campo psico-pedagogico. Le otto sezioni dedicate a bambini/e e bambine, già sperimentati da vari anni nelle Municipalità II° e VI° (Montecalvario e Barra e San Giovanni), costituiscono i moduli di un progetto che potrebbe essere ulteriormente implementato realizzando attività integrative che migliorano il servizio.

AZIONE 2- le operatrici/ori impegnate nelle attività di cui al punto precedente saranno destinatarie di un percorso di empowerment e di accompagnamento, costituente il quarto lotto, finalizzato alla realizzazione di attività imprenditoriali nel settore dell'economia sociale, con particolar riguardo ai servizi per l'infanzia.

Le azioni sopra indicate trovano ampia e dettagliata descrizione nel "Servizio Integrativo Nidi di mamme" e suoi allegati che costituiscono parte integrante del presente Capitolato.

## **Art. 2 Importo dell'appalto**

L'importo complessivo per l'Azione 1 è di €674.624,00 IVA esente ai sensi del punto 21 dell' art.10 del DPR 633/72. Per l'Azione 2 l' importo complessivo è € 104.480,00.iva esclusa e €125.376,00 iva inclusa. Tali importi sono ripartiti fra i quattro lotti come indicato nella seguente tabella e nelle schede dei singoli lotti dell'allegato tecnico. Non sono previsti oneri di sicurezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 81/2008, in quanto non si ravvisano rischi da interferenze.

Lotto	Attività	Importo a base di gara	IVA	Importo complessivo
1	realizzazione spazio bambini/e per n° 4 sezioni - presso la 2° Municipalità quartiere Montecalvario	€313.443,00	IVA esente ai sensi del punto 21 dell' art.10 del DPR 633/72	€313.443,00
2	realizzazione spazio bambini/e per n° 2 sezioni - presso la 6° Municipalità quartiere S.Giovanni	€188.236,00	IVA esente ai sensi del punto 21 dell' art.10 del DPR 633/72	€188.236,00

3	realizzazione spazio bambini/e per n° 2 sezioni – presso la 6° Municipalità quartiere Barra	€172.945,00	IVA esente ai sensi del punto 21 dell' art.10 del DPR 633/72	€172.945,00
4	Attività di accompagnamento per la realizzazione, nell'arco dei tre anni, di un' attività imprenditoriale nel settore dei servizi socio-educativi.	€ 104.480,00	€ 20.896,00	€125.376,00

Totale complessivo dei quattro lotti in appalto € 800.000,00 IVA inclusa.

Gli importi sono da intendersi onnicomprensivi.

L'importo è finanziato per €800.000,00 con D.D. n.46 del 25/02/2010, con il quale la Regione Campania ha disposto l'impegno dell'importo in oggetto per la prima annualità (2010) per la realizzazione del servizio, giusta D.G.R. n.1205 del 3/07/2009 "Presenza d'atto del protocollo d'Intesa triennale per 'L'attuazione di interventi in tema di Welfare".

L'amministrazione si riserva di procedere ad un nuovo affidamento, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm. ed ii., così come esplicitato all'art. 3 del presente CSA, per le successive due annualità per un costo complessivo per tali ulteriori affidamenti non superiore ad €1.700.000,00, IVA inclusa.

In caso di prosecuzione del servizio per ulteriori due annualità il valore globale dell'appalto, ai fini delle soglie di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 163/2006, e' pari a €2.500.000,00, IVA inclusa.

La modalità di pagamento, spesa e conseguente rendicontazione di detto fondo devono rispettare quanto prescritto dall'art 11.del presente CSA.

### **Art.3 Tipo di selezione**

Il tipo di selezione è quella dell'appalto pubblico di Servizi con procedura aperta; la selezione sarà esperita secondo i criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D.Lgs 163/06 e sarà effettuata in presenza anche di una sola offerta valida, sulla base dei seguenti elementi:

- qualità del servizio;
- capacità tecniche ed organizzative;
- prezzo.

E' facolta' dell'Amministrazione, qualora la Regione Campania disponesse l'impegno di spesa necessario per il finanziamento del progetto come previsto dalla D.G.R della Regione Campania. n.1205 del 3/07/2009, proseguire l'affidamento del servizio, nel limite dei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale per ulteriori due annualità, nei limiti e con le modalita' di cui all'art. 57 del D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm. ed ii.

#### **Art.4** **Durata dell'appalto**

La durata dell'appalto è di n.26 settimane operative nell'arco dei 12 mesi successivi all'avvio delle attività. Le attività del progetto decorreranno dalla data di effettivo inizio, secondo un calendario stabilito dalla Cabina di Regia di cui al successivo art.17.

E' facoltà dell'amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art 57 comma 5 lettera b del D.Lgs n. 163/06 e ss.mm. ed ii., autorizzare con espresso provvedimento la prosecuzione del servizio per ulteriori due annualità al fine di realizzare il completamento delle attività progettuali così come previste dalla D.G della Regione Campania. n.1205 del 3/07/2009 e dalla allegata scheda che ne costituisce parte integrate. In tal caso, in considerazione delle risorse finanziarie effettivamente trasferite, sarà calcolato per ciascun lotto un numero di settimane operative parametrato al relativo finanziamento, secondo un calendario da stabilirsi, per ogni annualità.

Alla scadenza anzidetta, il rapporto si intende risolto, senza alcun obbligo di disdetta da parte del committente.

Il Comune di Napoli per il tramite del Servizio proponente, nel caso che gli attuali presupposti generali, amministrativi, legislativi, normativi o di ordinamento interno in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio dovessero subire variazioni gravemente incidenti sul servizio stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di motivato provvedimento, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni sessanta, senza che l'Ente aggiudicatario possa pretendere risarcimenti o compensazioni di sorta, ai quali fin d'ora dichiara di rinunciare.

Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti alle occorrenti procedure amministrative, non potranno - a nessun titolo - essere fatti valere dall'organismo aggiudicatario.

#### **Art.5** **Organismi ed Enti ammessi alla selezione e requisiti richiesti**

##### **AZIONE 1 ed AZIONE 2**

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 34 del Decreto Legislativo n.163/2006 che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del Decreto legislativo n.163/2006; Non possono partecipare alla gara le associazioni di volontariato di cui alla L. n.266/1991.

I soggetti partecipanti possono essere riuniti in raggruppamenti, nelle forme previste dall'art. 37 del D. Lgs. 163/2006. L'offerta deve contenere altresì l'impegno, nel caso il raggruppamento non fosse ancora formalmente costituito ed in caso di aggiudicazione, a costituirsi nei modi e forme di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio

ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. Ai consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) si applicano gli artt. 36 e 37 del medesimo decreto.. E' ammessa la partecipazione contestuale del consorzio e delle consorziate ad esclusione del consorzio designato. In caso di raggruppamento non ancora costituito , dovranno essere indicate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti e/o consorziati;

I soggetti interessati dovranno presentare:

Dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta concorrente, con le formalità di cui all'art.38 del D.P.R. 445/00 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art.76 del citato D.P.R. 445/00 e s.m.i. e con riferimento alla gara in oggetto dichiara:

- 1) di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto;
- 2) di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sullo svolgimento della fornitura e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;
- 3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art.38 comma 1 lettere da a) a m- quater) indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'art.38 comma 2) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;  
ai fini del comma 1, lettera m quater) dell'art.38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.: di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura

oppure

di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione e' corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa;

- 4) che i soggetti indicati nell'art.38 comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. non si trovano nelle cause di esclusione di cui alle richiamate lettere dello stesso art. 38;
- 5) di essere in regola con le disposizioni di cui alla legge 383\2001;
- 6) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, e di tener conto, nell'espletamento della fornitura, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia;
- 7) che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dall'art.18 della legge 55/90 e dalla legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08;
- 8) che l'impresa e' – ovvero non e' – assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili di cui alla legge n.68/1999 e, in caso di assoggettamento, ha assolto ed ottemperato a detti obblighi;
- 9) di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie contenute nel “Protocollo di Legalità” sottoscritto dal Comune di Napoli in data 1/8/07, pubblicato e prelevabile dal sito internet della Prefettura di Napoli e del Comune di Napoli e di accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti.
- 10) di impegnarsi ad impiegare operatori in possesso dei requisiti minimi come richiesti dal progetto allegato al presente CSA;

11) di impegnarsi ad attuare in favore dei propri dipendenti condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando la Stazione appaltante da ogni responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale dipendente;

12) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it/risorsestrategiche](http://www.comune.napoli.it/risorsestrategiche) per le quali l'aggiudicazione della gara è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu e Tosap/Cosap;

13) di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della LR 3/07, l'obbligo di applicare i contratti collettivi nazionali e di farli applicare ai propri subappaltatori, nonché il vincolo per la stazione appaltante di subordinare i pagamenti degli acconti e del saldo alla acquisizione del documento unico di regolarità contributiva;

l'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge 55/90 e s.m.i.;

14) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale qualora si partecipi alla stessa in forma associata; In caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti: a) se non ancora costituiti, ciascuna ditta del costituendo raggruppamento deve inoltre allegare dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., contenente: indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati; impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

15) impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art.37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. Alla dichiarazione deve essere allegata copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante.

16) per i Lotti 1, 2 e 3 impegno, in caso di aggiudicazione, ad utilizzare quale personale ausiliario e coadiuvante quello impegnato nelle precedenti annualità del progetto Nidi di mamme con uguale qualifica.

17) per il Lotto 4 di essere accreditato quale ente di formazione ai sensi della normativa regionale vigente;

18) Dichiarazione del legale rappresentante relativa al regime fiscale a cui sono sottoposti, alla ragione sociale ed alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente ed in particolare : 1) per le associazioni, estremi dell'atto costitutivo, dello statuto del regolamento, del decreto di riconoscimento se riconosciute; 2) per le Istituzioni private di Assistenza, Fondazioni, Istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, Enti morali con riconoscimento giuridico ai sensi dell'art. 12 del C.C. e art. 2 delle relative disposizioni attuative, estremi dello Statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento; 3) per gli altri Enti ammessi a partecipare, ogni altro atto idoneo per legge ad individuare la configurazione giuridica e lo scopo; per eventuali raggruppamenti di prestatori di Servizi, quanto sopra per ciascuno dei prestatori di servizio. È ammessa l'autocertificazione, purché completa di tutti gli elementi utili alla qualificazione dell'Ente nei termini anzidetti, con specifico riferimento allo scopo e all'oggetto sociale.

**I concorrenti ai lotti dell'Azione 1** sono tenuti a comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria con la seguente modalità :

- a) un fatturato globale, relativo agli ultimi tre esercizi (2007-2008-2009), non inferiore ad € 650.000,00 (esclusa Iva) per il primo lotto; € 350.000,00 (esclusa Iva) per il secondo lotto; € 40.000,00 (esclusa Iva) per il terzo lotto;
- b) un fatturato specifico, relativo agli ultimi tre esercizi (2007-2008-2009) per servizi nel settore oggetto del lotto (attività socio educative), non inferiore all'importo posto a base di gara;

**I concorrenti ai lotti dell'Azione 2** sono tenuti a comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria con la seguente modalità :

- a) un fatturato globale, relativo agli ultimi tre esercizi (2007-2008-2009), non inferiore ad €200.000,00 (esclusa Iva) ;
- b) un fatturato specifico, relativo agli ultimi tre esercizi (2007-2008-2009) per servizi nel settore oggetto del lotto (formazione, non inferiore all'importo posto a base di gara);

**Capacità tecnica per l' Azione 1 (lotto 1, 2 e 3)** da dimostrare attraverso:

- a) realizzazione nell'ultimo triennio (2007-2008-2009), di almeno due progetti/attività in materia di servizi resi inerenti attività socio-educative secondo quanto esplicitato art.42 lett.a) del Decreto Legislativo n.163/2006, da dimostrare attraverso la documentazione da produrre con le modalità di cui al summenzionato art.42 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. dalla quale si evinca il committente, la durata e la tipologia delle attività e delle funzioni svolte dall'organizzazione, eventuali contestazioni o rilievi, eventuali revoche del contratto. (Detti progetti/attività non costituiranno elemento di valutazione in fase di attribuzione del punteggio di cui ai punti B3.1 e B3.2 della relativa griglia di valutazione.
- b) Disponibilità di un presidio operativo nella città di Napoli, per garantire i servizi nei termini previsti dal CSA, ovvero, se non presente, l'impegno a costituirlo entro 30 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto;
- c) Disponibilità ad impegnare personale con i titoli di studio così come richiesti nel documento "Servizio integrativo Nidi di Mamme" p.6 pubblicato sul sito internet del Comune di Napoli.

**Capacità tecnica per l' Azione 2 (lotto 4)** da dimostrare attraverso:

- a) realizzazione nell'ultimo triennio (2007-2008-2009), di almeno due progetti/attività in materia di servizi resi l'ambito della formazione , secondo quanto esplicitato art.42 lett.a) del Decreto Legislativo n.163/2006, da dimostrare attraverso la documentazione da produrre con le modalità di cui al summenzionato art.42 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. dalla quale si evinca il committente, la durata e la tipologia delle attività e delle funzioni svolte dall'organizzazione, eventuali contestazioni o rilievi, eventuali revoche del contratto; (Detto progetto/attività non costituirà elemento di valutazione in fase di attribuzione del punteggio di cui ai punti B3.1 e B3.2 della relativa griglia di valutazione).
- b) Disponibilità di un presidio operativo nella città di Napoli, per garantire i servizi nei termini previsti dal CSA, ovvero, se non presente, l'impegno a costituirlo entro 30 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto;
- c) documentazione attestante l'essere in regola con le procedure dell'accreditamento in vigore in Regione Campania ai sensi della D.G.R. n° 226/06 e successive modifiche (o dotato di certificazione equipollente rilasciata dagli organismi preposti dalla legislazione dei Paesi di origine e che abbiano una sede operativa accreditata nella città di Napoli).

Alla predetta documentazione deve essere inoltre allegata :

**1) Garanzia**, ai sensi dell'art.75 (con particolare attenzione al comma 4 ed al comma 8) del D.Lgs. 163/2006, pari al 2% dell'importo dell'appalto, costituita alternativamente:

- da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato presso la Tesoreria del Comune di Napoli sita in Piazza Museo Galleria Principe di Napoli;
- da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 D.Lgs. 385/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie , a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e va corredata, anche in caso di versamento in contanti presso la Tesoreria, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva), in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'art.113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Nell'ipotesi di versamento in contanti dovrà essere prodotto, ed allegato all'istanza di partecipazione, l'impegno da parte di uno dei soggetti a tanto autorizzati dalla legge a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Si applicano le disposizioni previste dall'art. 75, comma 7 e dall'art.40, comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (riduzione del 50% della cauzione). Per poter fruire del relativo beneficio, in caso di partecipazione in R.T.I., tutte le sue componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo.

La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere intestata a tutti i componenti il raggruppamento e da essi sottoscritta.

**2) Pagamento di contributo** di partecipazione alla gara dovuto all'autorità di vigilanza. Per eseguire il pagamento, indipendentemente della modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "Servizio di Riscossione" raggiungibile dalla home page sul sito web dell' Autorità ([www.avcp.it](http://www.avcp.it)), sezione contributi in sede di gara oppure sezione "Servizi", a partire dal 1° maggio 2010

Si precisa che il concorrente dovrà procedere al versamento dell'importo ed indicare il CIG relativi al lotto per il quale partecipa, così come di seguito indicati:

per il lotto	1:	Codice CIG: 0543515AC1 - Importo da versare	€ 20,00
per il lotto	2:	Codice CIG: 0543553A1D - Importo da versare	€ 20,00
per il lotto	3:	Codice CIG: 0543556C96 - Importo da versare	€ 20,00
per il lotto	4:	Codice CIG:-05435729CB - Importo da versare	€ 00,00

## Art.6

### Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

Gli enti e gli organismi interessati potranno far pervenire offerte per tutti i lotti, ma potranno aggiudicarsene uno solo.

I soggetti che partecipano alla gara dovranno presentare la documentazione richiesta nelle forme di seguito indicate.

Invio di un plico sigillato, siglato e firmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante del soggetto concorrente (in caso di presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D. Lgs. 163/2006 dal legale rappresentante del soggetto individuato come mandatario/capofila) recante le seguenti indicazioni:

- denominazione e indirizzo dell'Ente che chiede di partecipare alla gara;
- dicitura "SERVIZIO INTEGRATIVO NIDI DI MAMME-" LOTTO ..... (indicando il lotto per il quale si presenta istanza di partecipazione alla gara)
- il codice C.I.G. Relativo al lotto per il quale si presenta istanza di partecipazione alla gara;
- indicazione del mittente – la denominazione, l'indirizzo e il numero di fax dell'ente che partecipa alla gara (in caso di presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D. Lgs. 163/2006, indicare il soggetto individuato come mandatario/capofila)

Il plico deve essere indirizzato a: Comune di Napoli – Protocollo Generale Gare – Palazzo San Giacomo, Piazza Municipio, 80133 Napoli, in qualsiasi modo, anche la consegna a mano, entro e non oltre le ore 12,00 della data indicata nel bando di gara.

La consegna del plico rimane a totale rischio del mittente, restando esclusa ogni responsabilità del Comune nel caso in cui il plico stesso, per qualsiasi motivo, non pervenga entro il termine stabilito.

I progetti pervenuti dopo la scadenza del termine saranno considerati non ammissibili.

Detto plico dovrà contenere al suo interno n. 3 buste a loro volta sigillate, siglate e firmate sui lembi di chiusura e contrassegnate dalle lettere "A" – "B" – "C" con le seguenti diciture: "Busta A" riportante la scritta "documentazione" e l'indicazione dell'appalto e dell'Ente contenente la domanda di partecipazione e tutta la documentazione, così come previsto all' art.5 ; busta "B", sigillata, riportante la scritta "proposta organizzativa" e l'indicazione dell'appalto dell'Ente, va inserito : a) il Progetto Tecnico, relativo al solo lotto per il quale si concorre, con pagine numerate, non superiore a cinquanta, corredato della documentazione e certificazione ritenuta utile a consentire un'esauriente e completa valutazione dello stesso. Il progetto dovrà riferirsi principalmente alle modalità con cui il concorrente intende impostare e gestire il servizio (es. metodi e tecniche adottati, aspetti organizzativi, attività, raccordi con il territorio , modalità di integrazione con iniziative e altre risorse del territorio etc.) Le attività oggetto dell'appalto, cui la proposta si riferisce , trovano ampia e dettagliata descrizione nel "Servizio integrativo Nidi di mamme 2010/2012" e nella " Scheda integrativa al progetto Nidi di mamme 2012" così come pubblicati sul sito internet del Comune di Napoli. ; b) documentazione relativa all' eventuale esperienza pregressa degli operatori , così come individuati nella busta "A", nell'ambito socio-educativo per le attività di cui all'Azione 1 e nell'ambito della formazione per le attività di cui all'Azione 2 di cui alla griglia di valutazione B1; c) documentazione relativa a proposte migliorative attraverso eventuali collaborazioni con enti pubblici/istituzioni/altre realtà locali per la realizzazione del progetto Nidi di Mamme, sia per l'Azione 1 che per l'Azione 2 di cui alla griglia di valutazione B2; d) documentazione relativa ad eventuali esperienze pregresse nella gestione di servizi socio – educativi per l'infanzia per l'Azione 1 e nel campo della formazione per l'azione 2 (tale documentazione deve essere diversa da quella presentata per la dimostrazione della capacità tecnica nella busta "A" di cui alla griglia di valutazione B3; in una busta "C" sigillata, riportante la scritta "offerta economica" e l'indicazione dell'appalto e dell'ente, va inserita l'offerta economica

secondo le indicazioni riportate all'art.5 . Il prezzo deve essere indicato in cifre ed in lettere, al netto di IVA. Dovrà, altresì, essere indicato, a pena di esclusione, l'importo relativo ai costi di sicurezza ai sensi dell'art. 87, IV comma, D lgs 163/06.

La documentazione, i relativi allegati e il progetto sono prelevabili dal sito del Comune di Napoli ([www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it)). Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Comune di Napoli – Servizio Pedagogico – P.zza Cavour 42- 80137 Napoli, tel. 081-7959422-07, dove sono in visione il bando di gara, il presente CSA, il Progetto e i relativi allegati.

### **Art.7**

#### **Criteria di selezione e di Aggiudicazione dell'appalto**

Il servizio sarà affidato mediante appalto pubblico con procedura aperta, secondo le modalità prescritte dall'art. 83 del D. Lgs.vo n. 163/06, in presenza di almeno una offerta valida per ciascun lotto, all'ente che avrà praticato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'esame della documentazione e delle offerte è demandato alla Commissione designata ai sensi dell'art. 84 del D.L.gs 163/06.

La Commissione, relativamente alle azioni del primo lotto, potrà attribuire un massimo di 100 punti secondo i seguenti elementi:

- a) qualità del servizio: fino a 50 punti
- b) capacità tecniche ed organizzative: fino a 40 punti
- c) prezzo offerto: fino a 10 punti.

La valutazione degli elementi a) e b) saranno effettuate sulla base dei criteri indicati nelle griglie di valutazione contenute nell'Allegato 1, parte integrante del bando di gara.

Il calcolo dei punteggi sul prezzo (fino a 10 punti) verrà definito come di seguito indicato:

- Al prezzo più basso offerto sarà assegnato il punteggio massimo di 10 punti.
- Agli altri prezzi si attribuiranno i relativi punteggi mediante la seguente proporzione:

prezzo offerto: prezzo più basso=10:x.

$X = \text{prezzo più basso} \times 10 : \text{prezzo offerto}$

In caso di offerte con punteggio complessivo identico, si aggiudicherà l'appalto l'offerta che avrà riportato il più alto punteggio al parametro "Qualità del servizio".

Si precisa che la stazione appaltante, nei casi previsti dall'art. 86 comma 2 e 3 del D. Lgs. 163/06 procederà alla valutazione della congruità dell'offerta.

Ove la gara andasse deserta al primo esperimento, essa verrà nuovamente esperita, senza l'adozione di ulteriore atto e sulla base delle stesse modalità. Il verbale di aggiudicazione non terrà luogo di contratto restando l'aggiudicataria subordinata alla favorevole acquisizione delle informazioni di cui all'art.48 del D .Lgs.vo 163/06.

L'aggiudicatario resta vincolato fin da tale momento all'osservanza del presente Capitolato, impegnandosi a stipulare il definitivo contratto alla data che gli sarà comunicata. In ragione della predetta stipula, il vincolo contrattuale tra le parti si

intenderà perfezionato ad ogni effetto di legge, mentre il Comune di Napoli non sarà vincolato se non dopo le prescritte approvazioni di esecutività degli atti come per legge.

### **Art. 8**

#### **Commissione giudicatrice**

Le offerte saranno valutate da apposita Commissione a seguito del giudizio della quale si provvederà alle relative aggiudicazioni. Tale giudizio sarà emesso previa valutazione organizzativa - economica delle offerte, sulla scorta delle griglie di valutazione allegate al presente CSA .

La Commissione, nell'espletamento del proprio compito, opererà verificando la congruenza del progetto presentato dal concorrente con questo CSA. L'intento è quello di valutare l'offerta economicamente più vantaggiosa coniugata con l'accertamento di caratteristiche sostanziali di qualità, ai sensi del D. Lgs 163/06 e s.m.i..

La Commissione potrà avvalersi di esperti del settore, al fine di ricercare elementi oggettivi di valutazione sulla fattibilità del singolo progetto nel territorio interessato e sull'effettiva capacità del concorrente a parlo in atto concretamente. A seguito della valutazione, la Commissione redigerà una graduatoria che per ciascun lotto indicherà in ordine di punteggio, la valutazione di tutti i progetti presentati e ritenuti ammissibili.

Il giorno fissato per l'apertura delle offerte il Presidente della Commissione procederà in seduta pubblica alla verifica dell'integrità dei plichi pervenuti e dell'orario di ricezione degli stessi. Quindi si procederà all'apertura dei soli plichi pervenuti in tempo utile ed alla verifica del contenuto dei medesimi procedendo per Lotti, cominciando dal Lotto1, e nell'ambito del Lotto per protocollo di pervenimento. La Commissione procederà all'apertura della busta A – Documentazione Amministrativa ed alla verifica della regolarità della documentazione presentata che verrà siglata dai componenti della Commissione. La Commissione procede altresì all'apertura della Busta B – Proposta Organizzativa. Le relazioni tecniche presentate dai concorrenti saranno valutate in seduta non pubblica. La Commissione procederà, per ciascun Lotto, alla verifica a campione secondo quanto previsto all'art. 48 del D.lgs. 163/06. Qualora le imprese sorteggiate non forniscano le giustificazioni richieste nei termini di legge ciò comporterà le conseguenze pregiudizievoli di cui al medesimo art. 48 comma 1. La Commissione si riunirà in seduta riservata per la verifica della documentazione presentata dalle società sorteggiate.

### **Articolo 9**

#### **Aggiudicazione e perfezionamento del contratto**

L'aggiudicazione non tiene luogo di contratto. Il contratto dovrà essere stipulato entro i termini e le modalità che saranno comunicati dal Servizio Gare e contratti – Area Forniture e Servizi. Decorso inutilmente il termine assegnato per la produzione di quanto innanzi e/o per la stipula, il concorrente decadrà dall'aggiudicazione.

Ai fini della stipulazione del contratto d'appalto la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare la cauzione definitiva e la documentazione necessaria al perfezionamento del contratto compresa la ricevuta della Tesoreria comunale per il deposito delle spese di stipulazione del contratto, di registro e accessorie che cederanno tutte a carico dell'appaltatore. L'istruttoria contrattuale si concluderà entro 90 giorni. Sono a carico della ditta aggiudicataria le spese di contratto, di bollo e di registro ad eccezione delle spese che per legge competono al Comune stesso.

Dette spese potranno essere comunque computate nell'ambito dei costi generali riconosciuti e rimborsati entro il tetto di spesa previsto dal bilancio preventivo del CSA.

### **Articolo 10** **Anticipo del Servizio**

Per ciascun Lotto, nelle more della stipulazione del contratto, l'aggiudicataria si obbliga a procedere, previa richiesta scritta dell'Amministrazione, a dare avvio alle attività previste dal Progetto ai patti e condizioni offerte in gara. In tal caso il contratto comincerà a decorrere dalla data della richiesta. Nel caso in cui l'aggiudicataria non dovesse procedere all'avvio anticipato delle attività nei termini e alle condizioni offerte in gara, l'Amministrazione applicherà le penali di cui all'art. 20 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

### **Art. 11** **Variazione dell'importo complessivo**

Qualora cambino le condizioni per la realizzazione del progetto, siano necessari interventi di urgenza, si verifichino accadimenti particolari e/o intervengano progettualità innovative sulla base di leggi e normative nazionali e regionali non previste dal contratto, sarà possibile concordare variazioni in aumento o in diminuzione, di natura temporanea o definitiva, delle prestazioni richieste e della spesa complessiva dell'avviso.

Tanto potrà definirsi a richiesta del Comune di Napoli, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e nella misura massima del 20% dell'importo totale, ferme restando le altre condizioni di aggiudicazione, senza che l'Ente aggiudicatario possa sollevare eccezione e/o pretendere alcuna indennità aggiuntiva.

Variazioni di entità superiore al 20% dovranno essere concordate tra le parti.

### **Art. 12** **Corrispettivi – Modalità di pagamento**

Le liquidazioni delle somme dovute dall' A.C. verranno effettuate solo previo accredito da parte della Regione Campania. L'Amministrazione Comunale comunicherà successivamente ai soggetti affidatari le modalità relative alle procedure di rendicontazione sulla base delle indicazioni regionali.

I corrispettivi, in seguito all'avvenuto trasferimento delle risorse dalla Regione Campania, saranno corrisposti bimestralmente con apposito provvedimento a firma del Dirigente del Servizio Pedagogico, in base alla verifica della documentazione amministrativa, contabile e fiscale richiesta ed in relazione alle attività svolte ed a tutto quanto previsto dal presente CSA per il raggiungimento degli obiettivi prefissi.

Per il saldo delle somme dovute, inoltre, l'Ente aggiudicatario dovrà presentare all'Amministrazione una certificazione sottoscritta da un professionista iscritto all'albo professionale dei Ragionieri o dei Commercialisti, in cui siano attestati il rispetto della normativa corrente in materia contabile amministrativa, il rispetto della normativa sui diritti dei lavoratori ed il rispetto di quanto previsto dal progetto e dal capitolato, per le specifiche attività di gestione del progetto stesso.

Nei corrispettivi dei pagamenti, così come sopra individuati, si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui al presente Capitolato, tutto incluso e nulla escluso, per l'esecuzione del servizio in parola.

Tutti gli oneri, compresi quelli di carattere fiscale, comunque inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, sono a carico dell'ente aggiudicatario. Le eventuali modifiche del regime fiscale non danno luogo, in nessun caso, a variazioni dei corrispettivi pattuiti. Dette spese potranno essere comunque computate nell'ambito dei costi generali riconosciuti e rimborsati entro il tetto di spesa previsto dal bilancio preventivo del CSA.

La Regione Campania ed il Comune di Napoli si riservano la facoltà di dichiarare non rimborsabili totalmente o parzialmente le spese sostenute nei seguenti casi:

- 1) ineleggibilità delle spese, accertata in sede di verifica amministrativa o contabile;
- 2) mancato rispetto dei termini di presentazione dei rendiconti e/o della relativa documentazione contabile;
- 3) mancata osservanza del criterio di cassa nella elaborazione dei rendiconti;
- 4) presentazione di documentazione contabile carente o non autenticata.

In caso di revoca del finanziamento, qualora l'aggiudicatario, a seguito della formale richiesta del Comune di Napoli non provveda alla restituzione delle somme, il Comune di Napoli può:

- sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo aggiudicatario per altre finalità, nel caso in cui sia possibile effettuare partite compensative;
- procedere all'escussione della polizza fideiussoria, nei casi in cui non sia possibile operare partite compensative.

### **Art.13**

#### **Cauzione Definitiva**

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, la ditta aggiudicataria, prima della stipula del relativo contratto, dovrà costituire garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

Nel caso la suddetta garanzia venisse utilizzata e quindi ridotta, per effetto di applicazioni di penali o risarcimenti in favore del Comune, la ditta è tenuta al reintegro, entro venti giorni dalla richiesta del Comune, nella misura pari alla riduzione della garanzia stessa ed in proporzione alle obbligazioni ancora da adempiere.

Qualora si addivenisse alla risoluzione del contratto, il soggetto garante è obbligato a versare immediatamente l'importo per il quale è stata prestata la garanzia, su semplice richiesta scritta del Comune.

Lo svincolo della cauzione avverrà in base alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare lo svincolo totale e definitivo, alla scadenza del rapporto contrattuale, previo accertamento dell'esatto e puntuale adempimento, di tutte le obbligazioni assunte con il contratto.

Ai fini dello svincolo della cauzione, il Servizio comunale competente dovrà attestare al Servizio Gare d'Appalto l'esecuzione del servizio.

Sarà cura, infine, del Servizio Gare d'Appalto provvedere allo svincolo della cauzione in parola dopo la risoluzione di ogni eventuale pendenza o contestazione e dopo la conclusione delle attività.

### **Art. 14**

#### **Subappalto**

E' fatto divieto all'Appaltatore di concedere, anche di fatto o in parte, in subappalto o a cottimo i servizi oggetto del presente capitolato, sotto pena dell'immediata risoluzione del contratto, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

## **Art. 15**

### **Obblighi dell'aggiudicatario**

L'Ente aggiudicatario è tenuto al rispetto di tutti gli impegni e le scadenze previsti nel Bando e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Al fine di garantire la migliore qualità dei servizi prestati, è tenuto inoltre a concordare con la Cabina di Regia il cronoprogramma e le modalità di attuazione del progetto.

Ha inoltre l'obbligo di impiegare gli operatori previsti e comunicare tempestivamente le variazioni di personale che interverranno durante l'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto. La sostituzione degli operatori indicati in fase di aggiudicazione, dovrà essere effettuata impiegando operatori in possesso degli stessi requisiti richiesti.

L'Ente aggiudicatario garantisce l'idoneità fisica, morale e professionale degli operatori impiegati. L'Ente aggiudicatario è responsabile della scelta e del comportamento del proprio personale.

L'Ente aggiudicatario assicura altresì, di norma, la stabilità del personale impiegato salvo gravi e comprovati casi e comunque con criteri e modalità precedentemente comunicati all'Amministrazione in merito a sostituzioni per ferie, malattie, permessi, congedi per maternità, ecc.

L'Amministrazione conserva in ogni momento la facoltà di richiedere all'Ente aggiudicatario la sostituzione del personale che, a suo insindacabile giudizio, risulti non idoneo o inadatto allo svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato: in tal caso l'impresa attiva la sostituzione con la massima urgenza, e comunque non oltre i 15 gg. dalla contestazione della condotta professionalmente non idonea da parte dell'Amministrazione.

Gli operatori dell'Ente aggiudicatario, fermo restando gli obblighi di collaborazione con l'Amministrazione, prestano il loro lavoro senza vincoli di subordinazione con l'Amministrazione.

L'Ente aggiudicatario è tenuto a dare formale comunicazione di inizio attività/operazioni indicate nella progettazione entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla stipula del contratto o dalla comunicazione di richiesta di anticipo del servizio nelle more della stipula (di cui all'art. 11 del presente CSA), pena la revoca del finanziamento, ed a concludere tutte le attività/operazioni finanziate entro i termini previsti dal presente CSA (art 4).

L'ente aggiudicatario si impegna a garantire nell'ambito dei servizi oggetto dell'appalto:

- l'adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente, a favore dei propri addetti alla realizzazione dell'attività;
- di rispondere direttamente verso i terzi di tutti i danni che a costoro dovessero derivare ed ad assumere a proprio carico le liti che potessero essere formulate contro il Comune.
- che le strutture e le attrezzature, sia proprie che di terzi, messe a disposizione per lo svolgimento dell'attività, corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza.

- comunicare, entro 15 giorni dalla stipula contratto di cui al presente appalto, le coordinate bancarie relative al conto corrente dedicato come previsto dalla Legge 136 del 13/08/2010, e il proprio indirizzo di posta elettronica dal quale verranno trasmesse e saranno ricevute tutte le comunicazioni inerenti il servizio;

L'aggiudicatario è tenuto inoltre, su richiesta del Comune di Napoli, ad inviare:

- una relazione descrittiva delle attività realizzate con l'indicazione delle risorse umane impiegate;
- gli output progettuali prodotti;
- una tabella contenente l'indicazione delle giornate/uomo impiegate, distinte per ciascuna delle professionalità impiegate.

## **Art. 16**

### **Coordinamento e valutazioni**

Gli Enti aggiudicatari sono responsabili del conseguimento degli obiettivi del servizio. L'Amministrazione comunale esercita periodicamente le proprie funzioni di coordinamento, controllo e verifica dei risultati conseguiti nell'ambito della gestione del servizio da parte degli Enti aggiudicatari. A tal fine istituisce una Cabina di Regia.

La Cabina di Regia, formata da 7 componenti, sarà così composta:

- l'Assessore alle Pari Opportunità del Comune di Napoli, o suo delegato, che assume la presidenza;
- il Dirigente del Servizio Pedagogico del Comune di Napoli;
- un Funzionario del Servizio Pedagogico con indennità di posizione;
- I quattro rappresentanti legali dei soggetti aggiudicatari dei servizi in appalto (relativamente al lotto cui hanno partecipato).

I componenti della Cabina di Regia possono, per ogni singola riunione, delegare un proprio rappresentante.

Su invito del Presidente possono partecipare alle riunioni della Cabina di Regia, a titolo esclusivamente consultivo, rappresentanti delle organizzazioni del territorio, pubbliche e private, interessate dagli effetti del progetto attinenti alle questioni sottoposte all'ordine del giorno.

La Cabina di Regia si riunisce periodicamente, a cadenza trimestrale, e con sedute straordinarie convocate dal presidente. L'obiettivo principale è monitorare lo svolgimento delle attività progettuali e adottare le decisioni strategiche in merito agli sviluppi del progetto. La Cabina di Regia dovrà soprattutto favorire il raccordo e l'integrazione tra i soggetti e le azioni del progetto, riconoscendo la complessità dello stesso derivante dalla sua struttura duale, ovverosia caratterizzata da due azioni parallele e correlate che necessariamente dovranno essere realizzate in maniera sinergica per consentire il perseguimento degli obiettivi generali del progetto.

In particolare la Cabina di Regia ha la funzione di:

- stimolare il confronto ed il raccordo tra i soggetti componenti, al fine di rendere unitaria la missione e la visione strategica del progetto;

- promuovere l'integrazione degli interventi di cui sono responsabili i vari soggetti, favorendo la sinergia tra le attività;
- assicurare la sostenibilità delle scelte ed il raggiungimento degli obiettivi generali di breve, medio e lungo termine;
- coordinare l'adozione di azioni "di sistema" per rispondere efficacemente alle criticità impreviste che impediscono il raggiungimento degli obiettivi;
- monitorare e valutare le attività del progetto (controllo attività/risultati/tempi di attuazione), proponendo modifiche in itinere laddove se ne valuti la l'opportunità.

### **Art. 17**

#### **Verifica dei servizi e monitoraggio**

L'Ente aggiudicatario è tenuto a rispettare la normativa nazionale e regionale, vigente per le materie oggetto del presente atto. In particolare è tenuto a rispettare quanto sarà indicato dalla Regione Campania in merito alle modalità di rendicontazione e di monitoraggio delle attività previste dal progetto e a rispettare le future Direttive attuative, Regolamenti, Norme di gestione in relazione alle materie oggetto del presente atto che saranno emanate dalla Regione Campania.

L'Ente aggiudicatario è tenuto inoltre a garantire che il Comune di Napoli, ove necessario ed in base alle scadenze indicate dalla Regione Campania, possa effettuare tutte le operazioni di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale nonché acquisire l'elenco delle spese effettivamente sostenute e quietanzate. A tal fine l'aggiudicatario si impegna a trasmettere al Comune di Napoli tutto quanto necessario per il rispetto dei predetti obblighi;

L'Ente aggiudicatario, in caso di affidamento del servizio, è tenuto inoltre a:

1. fornire all'Amministrazione, in caso di richiesta, prova del possesso dei requisiti dichiarati ed a consentire verifiche periodiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti; il Comune di Napoli potrà richiedere all'aggiudicatario, in qualsiasi momento, anche verbalmente, informazioni sull'attività in corso e sugli obiettivi perseguiti, con obbligo dello stesso di fornire, per iscritto, le informazioni richieste entro 5 giorni.
2. consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del progetto ai funzionari regionali, a strutture di assistenza tecnica regionale, ai funzionari comunali;
3. custodire in sicurezza tutti gli atti amministrativi e contabili, al fine di permettere le verifiche da parte del Comune di Napoli in qualsiasi momento. La custodia dovrà essere assicurata per un periodo minimo di cinque anni successivi al pagamento e l'ubicazione degli archivi dovrà essere comunicata all'avvio delle attività al Dirigente del Servizio Pedagogico del Comune di Napoli.
4. consegnare al Comune di Napoli, non oltre 60 gg. dalla chiusura dell'intervento finanziato, una relazione tecnica delle attività/operazioni eseguite;

Nel caso di inadempienze e/o inefficienza dei servizi offerti l'Amministrazione intimerà all'aggiudicatario, per iscritto, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso. Nel caso in

cui l'aggiudicatario non dovesse provvedere entro tale termine sarà avviata la procedura di rescissione del contratto.

## **Art. 18**

### **Rapporti con l'Amministrazione**

L'Ente e/o organismo aggiudicatario, a seguito della stipulazione del contratto, diverrà il diretto interlocutore del Dirigente Servizio Pedagogico per la gestione del servizio, indirizzando ad esso conseguentemente ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa. Qualunque danno in regime contrattuale dovesse derivare a persone, ivi comprese quelle fornite dall'Ente aggiudicatario, o a cose, causato dal personale dell'affidataria nell'esercizio del presente appalto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'Ente aggiudicatario. In particolare, qualsiasi danno, diretto o indiretto, immediato o futuro, arrecato in qualsiasi modo o luogo a persone presenti durante il tempo in cui viene svolto il servizio, sarà completamente risarcito dall'Ente aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa sul Dirigente.

Pertanto l'Ente aggiudicatario dovrà provvedere a stipulare, a proprie spese, entro 15 giorni dall'aggiudicazione polizza assicurativa afferente la responsabilità civile terzi – ovvero relativa a danni cagionati a terzi da utenti e/o operatori del servizio in parola - per un massimale non inferiore a €1.000.000,00. L'Ente aggiudicatario dovrà, altresì, provvedere a stipulare idonea copertura assicurativa per gli infortuni degli utenti, nonché copertura assicurativa infortuni per il personale ed eventuali altri operatori e volontari partecipanti alle attività progettuali.

In caso di danni arrecati a terzi, l'ente appaltatore sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al competente Servizio Pedagogico fornendo per iscritto dettagliati particolari.

## **Art. 19**

### **Inadempienze contrattuali**

In caso di accertate inadempienze contrattuali il Dirigente del Servizio Pedagogico contesterà le stesse, per iscritto, assegnando un termine per il relativo superamento.

In assenza di riscontro nei tempi indicati o nel caso in cui gli elementi giustificativi non siano ritenuti validi, il Dirigente disporrà una penale da €500,00 a €1000,00 in relazione alla gravità o alla reiterazione dell'inadempienza medesima.

## **Art. 20**

### **Clausola risolutiva espressa – Risoluzione**

Il Dirigente del Servizio Pedagogico, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto in qualsiasi momento e con semplice preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro organismo, a spese dell'Ente aggiudicatario, e trattenendo la cauzione definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- 1) grave violazione ed inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato;
- 2) sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'aggiudicataria del servizio affidato;
- 3) violazione dell'art. 3 clausola 4 del Protocollo di Legalità;

- 4) impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- 5) sostituzioni relative a personale in servizio con altro personale non in possesso della qualifica espressamente richiesta;
- 6) gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori dell'aggiudicataria.
- 7) inosservanza della vigente normativa sull'impiego di personale e sulla riservatezza dei dati personali.

Qualora l'Ente dovesse risolvere il contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, dovrà darne comunicazione scritta al Dirigente del Servizio Pedagogico con un anticipo di almeno 90 giorni.

In tal caso il Dirigente potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, fermo restando ogni altra azione a risarcimento del maggiore danno.

## **Art. 21**

### **Incedibilità dei crediti**

Le parti concordano espressamente che i crediti derivanti dall'esecuzione del contratto non siano cedibili a terzi. I crediti non possono formare oggetto di cessioni e di nessun atto di disposizione da parte del creditore neanche a scopo di garanzia, né tanto meno possono essere incassati da soggetti diversi dal creditore, che quest'ultimo abbia investito di un ruolo rappresentativo e/o gestorio. A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono dunque esclusi, tra gli altri, i mandati ad esigere e le deleghe all'incasso.

Le parti concordano altresì espressamente che la violazione di quanto disposto ai punti precedenti dà diritto al Comune di Napoli di risolvere il rapporto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile con conseguente diritto al risarcimento dei danni.

## **Art. 22**

### **Diritti sulla realizzazione del Progetto**

La Regione Campania e il Comune di Napoli sono unici titolari dei risultati di qualsiasi natura relativi al servizio espletato.

## **Art. 23**

### **Tutela dei dati personali**

#### **Comma 1 (Disposizioni di carattere generale)**

Ai sensi e per effetto della D.Lgs. n. 196/03 l'aggiudicatario dichiara di essere informato che i dati personali che lo riguardano, comunicati in occasione delle procedure di perfezionamento del contratto, sono suscettibili di trattamento da parte della Regione Campania e del Comune di Napoli.

Il trattamento dei dati è finalizzato esclusivamente al rispetto delle clausole contrattuali, della legislazione fiscale e degli obblighi di legge inerenti alla stipulazione e alla gestione del contratto.

Il Comune di Napoli garantisce che i dati personali saranno trattati per le finalità suindicate, secondo principi di correttezza, liceità e trasparenza e con tutela della riservatezza e dei diritti dell'aggiudicatario. I dati stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti e

successivamente trattati. L'aggiudicatario ha facoltà di esercitare i diritti di cui al citato D.Lgs. 196/03.

### **Comma 2 (Obblighi dell'aggiudicatario)**

Ai sensi dell'art. 29 del Dlgs 196/2003 e successive integrazioni l'aggiudicatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti specificati nel seguito di cui è Titolare il Comune di Napoli.

Vengono affidati all'aggiudicatario i compiti di organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi alla procedura di cui al presente appalto effettuati presso qualsiasi struttura di cui l'aggiudicatario si serva.

L'Ente aggiudicatario dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, sensibili e/o giudiziari e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali.

L'Ente aggiudicatario è tenuto di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

L'aggiudicatario accetta di adottare le istruzioni eventualmente impartite dal Titolare o di integrarle nelle procedure già in essere

L'aggiudicatario riconosce il diritto del Titolare a verificare annualmente la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottate.

L'aggiudicatario si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti delegati per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune di Napoli.

L'aggiudicatario provvederà ad avvisare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi degli articoli 152 e da 157 a 160 Dlgs 196/2003.

Ai sensi dell'art. 13 del Dlgs 196 del 30 giugno 2003, si informa che Il Comune di Napoli tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività ad esso connesse e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti in materia.

### **Art. 24**

#### **Domicilio**

Agli effetti contrattuali e giudiziari, l'appaltatore eleggerà il proprio domicilio in Napoli, con l'intesa che, ove questo venisse a mancare, il domicilio si intenderà trasferito presso il Municipio di Napoli.

### **Art. 25**

#### **Definizione delle vertenze**

Per la definizione delle controversie che possono insorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è espressamente escluso - ai sensi dell'art.16 L.10/12/81 n. 741 - il ricorso al collegio arbitrale, demandandosi la risoluzione dal Foro di Napoli.

L'Ente aggiudicatario sarà, pertanto, tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dal contratto, anche se riflettessero la materia in contestazione.

### **Art. 26**

#### **Normativa applicabile**

L' appalto sarà regolato dal presente Capitolato Speciale d' Appalto, da Capitolato Generale per gli appalti e le forniture del Comune di Napoli e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia.

I soggetti affidatari sono tenuti all'osservanza di tutte le leggi, i decreti e regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo di esecuzione dell'appalto e, quindi si impegnano anche a rispettare tutte le leggi vigenti in materia di assunzione ed impiego del personale e gli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché la normativa tutta regolante le specifiche prestazioni oggetto del presente rapporto.

Il contratto di appalto sarà impegnativo per l' affidatario dalla data di aggiudicazione, mentre per il Comune sarà subordinato alle approvazioni di legge. Per quanto non previsto dal presente capitolato si fa riferimento al Capitolato Generale degli appalti per i servizi del Comune di Napoli.

### **Art. 27**

#### **Disposizioni particolari riguardanti l' appalto**

##### **Protocollo di legalità**

I concorrenti nel partecipare alla gara confermano e dichiarano di essere a conoscenza che il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007 - pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo [www.utgnapoli.it](http://www.utgnapoli.it), nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it), unitamente alla delibera di GC 3202/07, - e di accettarne le condizioni. Nel presente CSA sono riportati integralmente gli articoli 2 e 3 del predetto Protocollo contenenti gli impegni e gli obblighi ai quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, nonché l'articolo 8 contenente le otto clausole cui deve attenersi l'appaltatore.

#### **PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI**

sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8)

#### **ART. 2**

  La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.

  Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:

- a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
- b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di

soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

- c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

- I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
- II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

- d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;
- e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato

o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;

- f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;
- g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura. dei servizi;
- h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:
  - I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi al fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somme dovute in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì.. incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera. delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;
  - II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accessi i conti, comprensivi. degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;
- i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del

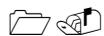
vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

#### ART. 3

La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/2006; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.

All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

#### ART. 8



La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

##### Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

##### Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

##### Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

#### Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

#### Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

#### Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

#### Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca, dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.

#### Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del

valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore.”

## **Art. 28**

### **Allegati**

Sono parte integrante del presente Capitolato Speciale d'appalto i seguenti allegati:

#### **ALLEGATI 1**

- Progetto Servizio Integrativo Nidi di mamme ed allegati

#### **ALLEGATI 2**

- ALLEGATO 2a: Griglia di valutazione Azione 1
- ALLEGATO 2b: Griglia di valutazione Azione 2